

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale delle finanze DFF  
Consigliera federale  
Eveline Widmer-Schlumpf  
Berna

### **Presa di posizione del Consiglio di Stato del Cantone Ticino sull'avamprogetto per la consultazione relativo al decreto federale concernente il nuovo ordinamento finanziario 2021**

Signora Consigliere federale,

il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha preso conoscenza dell'avamprogetto per la consultazione relativo al decreto federale concernente il nuovo ordinamento finanziario 2021 e ringrazia per essere stato consultato.

Il nuovo ordinamento finanziario 2021 (NOF 2021), posto in consultazione dal Dipartimento federale delle finanze il 24 giugno 2015, si prefigge di garantire le due principali fonti di entrata, ovvero l'imposta federale diretta (IFD) e l'imposta sul valore aggiunto (IVA). Esso prevede di abolire il limite temporale della riscossione dell'IVA e dell'IFD, fissato nella Costituzione al 2020, e mira ad assicurare la continuità della politica fiscale con una nuova base costituzionale valida per il periodo successivo al 2020.

Il Governo condivide l'obiettivo principale della proposta volto a garantire alla Confederazione la possibilità di riscuotere due fonti di entrata importanti quali l'IVA e l'IFD anche nel periodo successivo al 2020. Allo stesso tempo il Governo è dell'opinione che, proprio in considerazione dell'importanza delle entrate fiscali, il limite temporale non costituisce uno strumento idoneo per limitare l'attività dello Stato. A questo scopo si prestano maggiormente altri strumenti quali, per esempio, il freno all'indebitamento o le aliquote massime per IVA e IFD tuttora contemplate nella Costituzione.

Il Governo concorda inoltre con lo stralcio della disposizione transitoria divenuta oramai desueta concernente la riscossione dell'imposta sulla birra.

Il Consiglio di Stato, per i motivi esposti sopra, approva il nuovo ordinamento finanziario 2021, così come proposto.

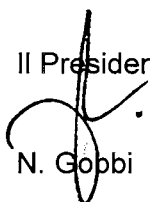
In conclusione, tenuto conto che con questa proposta la Confederazione si garantisce le risorse finanziarie in maniera duratura, il Consiglio di Stato ritiene tuttavia auspicabile che essa non preveda in futuro modifiche normative che deteriorino il già attuale precario stato delle finanze cantonali, permettendo in questo modo anche ai Cantoni di avere a disposizione in modo duraturo le proprie risorse finanziarie.

---

Vogliate gradire, Signora Consigliera federale, i sensi della nostra stima.

**PER IL CONSIGLIO DI STATO**

Il Presidente:



N. Gobbi

Il Cancelliere:



G. Gianella

**Copia p.c. (unicamente per e-mail):**

- Deputazione ticinese alle camere federali ([delegato.berna@ti.ch](mailto:delegato.berna@ti.ch); [joerg.debernardi@ti.ch](mailto:joerg.debernardi@ti.ch); [nicolo.parenti@ti.ch](mailto:nicolo.parenti@ti.ch); [renata.gottardi@ti.ch](mailto:renata.gottardi@ti.ch); [sara.guerra@ti.ch](mailto:sara.guerra@ti.ch))
- Delegato per le relazioni confederali ([joerg.debernardi@ti.ch](mailto:joerg.debernardi@ti.ch))
- Pubblicazione in internet